



## **RELAZIONE DESCRITTIVA RELATIVA AL PATTO DI COLLABORAZIONE P.G. 243201**

### **Obiettivo del progetto**

Scopo del progetto era la riqualificazione del pannello pubblicitario in disuso numero 2211 collocato all'interno dello spartitraffico centrale di via Duse, attraverso la trasformazione dello stesso in bacheca stradale dei residenti. L'obiettivo è quindi duplice: dare nuova vita ad una struttura non più funzionale e fornire ai residenti un importante punto informativo e di riferimento, un elemento di connessione in strada, un nuovo punto di incontro per gli abitanti della zona.

Per non snaturare la struttura esistente e apportare alla stessa modifiche reversibili, si è pensato di utilizzare una sovrastruttura leggera, trasportabile, di rapida realizzazione e facile installazione e quindi, grazie al lavoro di un Architetto che ha poi donato il suo progetto mettendolo a disposizione di tutti, si è optato per un pannello in lamiera zincata bianca, dello spessore di 2 mm. La realizzazione è stata possibile mediante il contributo economico del Comune di Bologna e di uno sponsor privato (Amministrazioni Condominiali Dott.ssa Elena Cavedagna). Sette cittadini attivi appartenenti alla Social Street di via Duse e dintorni, con la firma del Patto di Collaborazione, si sono poi impegnati alla cura e alla gestione condivisa della bacheca e al suo monitoraggio costante per 12 mesi.



### **Destinatari del progetto e modalità di partecipazione**

Il progetto è rivolto a tutti gli abitanti dell'area di via Duse che desiderino essere informati sulle attività organizzate dalla formazione sociale Social Street di via Duse e dintorni e dal Quartiere San Donato.

La bacheca nasce prima di tutto per soddisfare un bisogno sociale, e cioè quello di creare una connessione e un punto di richiamo per i cittadini della zona.

Da gennaio 2014, infatti, è attivo su Facebook un gruppo informale di residenti della zona chiamato "Social Street di via Duse e dintorni", che conta oltre 300 membri e che ha come obiettivo quello di conoscersi, socializzare e darsi una mano scambiandosi informazioni, competenze, aiuto. La nascita della bacheca di strada

permette ora anche ai meno giovani ed informatizzati, o a tutti coloro che per scelta non usano i social network, di essere informati su tutte le iniziative della Social Street e di sentirsi quindi parte della comunità.

Semplicemente accedendo al largo centrale quindi, tutte le persone che gravitano intorno all'area di via Duse possono leggere liberamente e a tutte le ore del giorno informazioni relative ad eventi, iniziative e progetti di tipo aggregativo, culturale e ricreativo che si svolgono nella via e nel Quartiere, sia per iniziativa dei singoli cittadini, della Social Street, che di altre organizzazioni operanti nel territorio.

### **Attività svolte**

- **Progettazione e fase istruttoria**

Durante la fase progettuale 2 cittadini volontari ed un giovane Architetto (Francesco Girelli) si sono occupati di trovare le soluzioni più adeguate e che rispondessero a criteri estetici e di funzionalità, e sono state man mano discusse con i membri più attivi della Social Street di via Duse durante incontri appositi.

Una volta concordato, il progetto definitivo è stato sottoposto agli Uffici Competenti e, dopo l'approvazione, è stato dato gratuitamente alla Social Street di via Duse e messo a disposizione di chiunque voglia replicare l'esperienza in altri luoghi.

Michela Bassi, referente del Patto di Collaborazione, ha seguito in particolare tutto l'iter che ha portato alla stesura del Patto, presenziando agli incontri in Quartiere ed in Comune e tenendo i rapporti con l'Amministrazione.

La stessa si è occupata della richiesta di 8 diversi preventivi per la produzione del pannello in lamiera, del mantenimento dei rapporti con la Ditta prescelta (Curti Lamiere) e della ricerca di uno sponsor che potesse sostenere le spese, oltre al contributo del Comune.

- **Preparazione pannello pubblicitario sottostante**

Il giorno martedì 16 settembre 2014, in previsione del montaggio e dell'inaugurazione della bacheca, una decina di cittadini residenti nell'area di via Duse si è riunita per ripulire il pannello pubblicitario in disuso, che era sporco e coperto da residui di colla e carta.



Da segnalare che nella mattinata di giovedì 18/9 sono stati impropriamente affissi cartelli pubblicitari proprio nel pannello in questione, poi prontamente rimossi su richiesta fatta al Presidente di Quartiere e all'Ufficio Cittadinanza Attiva.



- **Trasporto e montaggio bacheca**

Il pannello in lamiera zincata bianca è stato trasportato dalla fabbrica di produzione in via Duse il giorno 19/9 grazie al lavoro di tre volontari e all'utilizzo di un furgone fornito gratuitamente. Nella stessa giornata la bacheca è stata montata e fissata al pannello sottostante ad opera di 6 residenti volontari.



- **Inaugurazione**

La nuova bacheca di strada è stata inaugurata con una grande festa tenutasi nel largo centrale di via Duse il giorno 21 settembre 2014 alle 18, alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione, dell'Ufficio Cittadinanza Attiva e di oltre 130 cittadini. L'inaugurazione della bacheca ha coinciso con la conclusione di un progetto di riqualificazione di via Duse ("Eleonora si muove"), organizzato dalla Social Street di via Duse e dintorni insieme alle associazioni Architetti di Strada e l'Altra Babele, nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. In tutte le buchette della zona era stato distribuito un volantino in formato A5, creato da una cittadina volontaria della Social Street e stampato per cortesia del Quartiere San Donato in 1500 copie. La notizia era stata diffusa inoltre tramite i principali social network e tramite la stampa.

I materiali necessari all'inaugurazione (tavoli e tovaglie, buffet con musica, telo di copertura, nastro rosso, palloncini) sono stati forniti in parte da cittadini volontari, in parte da sponsor (Coop Adriatica), e in parte dai fondi destinati al progetto Eleonora si muove da parte del Settore Mobilità del Comune di Bologna e del Tavolo di Progettazione Partecipata Gino Cervi del Quartiere San Donato.



- **Monitoraggio e feedback**

Sulla bacheca è da subito stato affisso il regolamento e da allora in una sola occasione i sette firmatari responsabili hanno dovuto rimuovere cartelli impropriamente affissi.

I cartelli affissi riguardano perlopiù incontri ed iniziative della Social Street, manifestazioni ed eventi che si tengono in zona, comunicazioni ai cittadini da parte Quartiere San Donato, informazioni utili su mezzi di

trasporto e smaltimento rifiuti.

I 7 cittadini responsabili comunicano quotidianamente tra loro in merito alle nuove affissioni e allo stato della bacheca, che viene costantemente monitorata. Due volte alla settimana viene inviata al Presidente di Quartiere e all'Ufficio Cittadinanza Attiva la documentazione fotografica relativa allo stato della stessa, come previsto dal Patto di Collaborazione.



Gli obiettivi di socialità sono da subito stati raggiunti in quanto la bacheca è diventata punto di incontro e di riferimento e suscita sempre più spesso l'interesse dei passanti che ogni giorno si fermano a leggere i diversi contenuti. Spesso, gli appuntamenti ed incontri della Social Street avvengono proprio in prossimità della bacheca che è ora un punto di ritrovo e riferimento per gli abitanti.

Purtroppo la scarsa accessibilità al largo centrale, circondato dalle macchine sui lati lunghi e da batterie di cassonetti sui lati corti, a detta dei residenti costituisce un limite fisico alla fruibilità della bacheca e dello spartitraffico più in generale. Inoltre, alcune modifiche come l'aumento di sedute nel largo centrale e l'installazione di una rastrelliera per biciclette in vicinanza della bacheca sicuramente gioverebbero all'area, dove spesso si trovano biciclette legate ai pali o sedie portate dai residenti.

